



Il presidente Confindustria Francesca Cozzani con Calenda e Toti

OGGI, DALLE 14, CONVEGNO A VILLA MARIGOLA ORGANIZZATO DA CONFINDUSTRIA LA SPEZIA

Il ministro battezza l'industria 4.0

Calenda illustra il piano incentivi per chi trasforma l'azienda in impresa digitale

ECONOMIA

MARCO TORACCA

L'APPUNTAMENTO è fissato per oggi, dalle 14, a Villa Marigola di Lerici, dove si svolgerà la quinta tappa del roadshow nazionale finalizzato ad offrire alle piccole e medie imprese italiane informazioni utili ad avviare un percorso di trasformazione digitale all'interno del loro processo produttivo.

Il roadshow, promosso da Confindustria in collaborazione con Confindustria Digitale, Federmeccanica e Anie, è realizzato sul nostro territorio da Confindustria La Spezia in sinergia con Confindustria Liguria e con il sostegno di Crédit Agricole Carispezia e Fondazione Carispezia.

Con il contributo del Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda, finalizzato ad illustrare il piano degli incentivi che il Gover-

no ha destinato a sostegno delle imprese che investiranno per trasformare la propria azienda in un'impresa digitale, altri importanti nomi del mondo delle Istituzioni, dell'economia e dell'impresa relazioneranno sull'argomento. Oltre al ministro Calenda è previsto l'intervento anche del governatore della Liguria Giovanni Toti.

«Il tema che affronteremo con Impresa 4.0 è di estremo interesse – dichiara Francesca Cozzani, presidente di Confindustria La Spezia -. Fin dall'inizio del mio mandato, ho inteso puntare l'attenzione sull'innovazione intesa come strumento per una maggiore competitività, individuando alcuni aspetti strategici utili alla crescita dell'impresa sui mercati nazionali ed esteri. Se con "Progetto Sviluppo Indotto" Confindustria La Spezia ha iniziato un percorso di dialogo fra la subfornitura e i grandi committenti locali



finalizzato ad una collaborazione più strutturata – colgo l'occasione per annunciare che il prossimo 7 marzo nel corso della nostra assemblea pubblica, daremo evidenza dei risultati di questo lungo lavoro svolto a fianco delle imprese - con Impresa 4.0, prendiamo atto che nel mondo dell'industria è in corso un profondo cambiamento che introduce un nuovo modello produttivo legato alle tecnologie digitali. Con Impresa 4.0, Confindustria La Spezia desidera partecipare attivamente a questi cambiamenti offrendo supporto alle imprese allo scopo di offrire risposte più rapide alle richieste di un mercato sempre in evoluzione».

Aggiunge Cozzani: «La partita di oggi si gioca sulla velocità dell'acquisizione dei dati. Nella nostra provincia ci sono ancora zone scoperte che non hanno né il wi-fi né la fibra. E si tratta di aree con siti industriali operativi. Questo non va bene».

«Potere condividere e trasmettere dati in termini velocissimi. Questo in una realtà competi via vuole dire fatturato e vuole dire posti di lavoro. Ok ma l'avanzata della tecnologia porta spesso anche a soppressione di alcune realtà. Pensiamo, per fare un esempio di tutti i giorni, al dilagare degli sportelli automatici o all'*home banking* con gli sportelli tradizionali che calano. L'evoluzione non si può fermare. Se si perdono alcune professionalità che vengono sostituite dall'automazione di certo se ne creano altre peraltro ad alto valore aggiunto. Bisogna vedere la situazione da questo profilo solo così si ha una prospettiva vera di miglioramento. Stare fermi di certo non paga perché gli altri paesi vanno avanti».

toracca@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI